

Siria e Giordania

2007

IMPRESSIONI DI VIAGGIO

Questo viaggio è stato effettuato nei mesi di giugno e luglio .

Una coppia in solitaria, per una piena autonomia di movimento, Roberto e Cristina , pensionati con un fantastico camper Italia su Fiat Ducato 2500 TD 4x4 del 1993, controllato e preparato nei minimi particolari per questo tipo di itinerario.

Abbiamo anche una bassottina di nome Lilla, ma purtroppo abbiamo dovuto lasciarla a casa; ci è mancata molto, ma le alte temperature di queste zone non avrebbero permesso di lasciarla nel camper da sola.

Anche noi come tanti altri camperisti abbiamo preferito evitare l'attraversamento della regione Balcanica, per tutta una serie di motivi; primo fra tutti la sicurezza. Pertanto ci siamo imbarcati ad Ancona fino ad Igoumenitsa, in open deck, scegliendo le tariffe e i servizi della compagnia Minoan. Il diario che abbiamo fatto giornalmente, parla delle impressioni di viaggio senza entrare nei particolari dei luoghi visitati, che sono meglio descritti nelle varie guide.

Le coordinate delle soste sono state prese dal navigatore TOM TOM , utilissimo sia come gps che come bussola.

Conosciamo solo poche parole di inglese, ma ci siamo ugualmente arrangiati in ogni situazione; dobbiamo riconoscere che molte volte ci sarebbe stato utile la conoscenza dell'inglese in quanto specialmente i giovani lo parlano correttamente.

Il viaggio è stato preparato con molta cura, leggendo e documentandoci sui vari siti di internet; devo riconoscere che in questi ultimi anni le persone che hanno viaggiato in queste zone da soli sono state veramente poche, pertanto l'aiuto non è stato molto; i tanti chilometri da percorrere per arrivare al confine Siriano, i numerosi luoghi da visitare: Palmira, Damasco, Aleppo, castelli crociati, le spiagge di Aqaba, Petra, Wadi Rum, Jerasa oltre a tanti altri posti bellissimi richiedono almeno 40 giorni disponibili.

Oltre ad una buona predisposizione alla guida ,sono necessari capacità di adattamento e spirito di avventura.

Avevamo anche messo un annuncio per cercare compagni di viaggio ma nessuno si è fatto vivo. Bisogna essere pronti ad affrontare qualsiasi situazione, sia che riguardi problemi meccanici, di salute o addirittura legati alla burocrazia dei visti e dogane.

Considerando sempre che in questi viaggi un piccolo inconveniente diventa un problema grosso. Il camper lo guido solo io, ma mia moglie essendo patentata sarebbe in grado di rientrare a casa senza problemi. In questo viaggio mi è stata molto utile come navigatore e devo dire si è difesa molto bene sia con le cartine ,sia orientandosi nella non sempre chiara cartellonistica stradale.

Sicuramente per viaggiare in queste zone bisogna adeguarsi a pieno ad usi e costumi del luogo: il rispetto è un buon biglietto da visita nei confronti di queste popolazioni che sono fiere delle loro

tradizioni e le difendono con ogni mezzo. Turisti che in passato non hanno rispettato queste elementari regole si sono trovati in serie difficoltà.

L'abbigliamento riveste una parte importante di questo viaggio; sono caldamente sconsigliati pantaloncini corti e minigonne, magliette scollate, nonché bikini sulle spiagge che vanno dalla Turchia est fino ad Aqaba dove i locali fanno il bagno vestiti, in alcune zone perfino con il velo.

Si devono anche rispettare le usanze religiose che anche se tanto diverse dalle nostre, rivestono un ruolo importante in queste società; è molto importante la figura della donna nella famiglia rivolto alla cura dei figli. Un "Saalam" prima di chiedere un'informazione aiuta molto, da queste parti tengono molto ai saluti e ricambiano con sincerità,

Sicuramente i tempi che scandiscono la società araba sono ben diversi dai nostri; qui la fretta e la frenesia non esistono, la vita scorre lenta per tutti nella stessa maniera; si trova il tempo per la preghiera, per il thè, per dialogare, per contrattare. La vita si svolge all'aperto mai chiusi nelle case. Le attività lavorative iniziano appena fa giorno e si concludono a sera inoltrata senza alcun problema di sorta; artigiani di ogni genere danno il meglio di se in una miriade di piccole botteghe che con pochissima attrezzatura riescono a fare di tutto.

Noi avevamo già visto cose del genere nei suq del Marocco,

Purtroppo dobbiamo dire che in queste zone non esiste alcuna tutela per le fasce più deboli.

La sicurezza sugli ambienti di lavoro è inesistente; come pure l'assistenza verso anziani che devono arrangiarsi a trovare qualcosa per campare.

Stessa cosa per la sicurezza stradale che è completamente ignorata.

Il livello di vita è molto basso.

Tutti gli acquisti si fanno in piccole botteghine che vendono di tutto; non esistono centri commerciali, sarebbero la morte di queste popolazioni che vivono di quel poco che riescono a produrre e vendere.

Anche le problematiche delle nostre società legate allo smaltimento dei rifiuti e traffico, qui sono affrontate in maniera ben diversa, senza preoccupazioni di inquinamento e cose simili. Lo sanno bene gli abitanti dei grossi centri che vivono dentro a una coltre di smog incredibile.

La situazione di allarme è palesemente avvertita in tutto il territorio; con fatica ci si abitua ad essere turisti che camminano su un campo minato. Ma la bellezza di questi luoghi, la storia e il fascino di un viaggio in Medio Oriente fanno superare ogni paura; ripagati alla grande.

Queste pagine per aiutare chi volesse fare un'esperienza del genere nei prossimi anni.

VISTI E DOCUMENTI

Per la Turchia non occorre nessun visto.

Per la Siria bisogna recarsi all'Ambasciata per mettere i visti sui passaporti; noi abbiamo fatto tutto a Roma in un giorno.

Per la Giordania si può fare tutto alla dogana per un costo di 10 dinari a passaporto

Presso la Motorizzazione Civile ho fatto libretto di circolazione e Patente Internazionale; devo dire che non mi sono serviti a molto.

L'assicurazione si stipula alla Frontiera, ma ho qualche dubbio sulla reale copertura in caso di incidente.

Mi ero anche registrato sul sito del Ministero degli Esteri: Turisti nel mondo, segnalando date e itinerario che percorrevamo.

PEZZI RICAMBIO

Cassetta arnesi ben fornita.

Specchietto dx.

Camera d'aria.

Manometro aria.

Parabola faro.

Cavi batteria robusti.

Morsetti batteria.
Cavetto traino.
Filtri aria e gasolio.
Lampade.
Silicone.
Silicone rosso alta temperatura.
Fascette.
Filo di ferro di 2 mm.
Saracinesca scarico liquidi.
Tester.
2 taniche da 25 lt x acqua.
1 tanica da 10 lt x gasolio.
Bombola gas 5 lt di scorta.

Olio motore,cambio ,servosterzo.

In Siria e in Giordania non abbiamo trovato officine Fiat, o quantomeno meccanici che possano avere ricambi di questi mezzi. Pertanto avventurarsi in queste zone con meccaniche molto sofisticate e con tanti particolari elettronici, al momento di un guasto è quasi impossibile ogni riparazione.

Prima di partire ho fatto cambiare la catena di distribuzione, frizione, cinghia, rifatto i freni , cambio di tutti gli olii, tutti i filtri; le gomme erano seminuove, con valvole in alluminio per le alte temperature.

E' molto importante avere comandi manuali delle elettroventole di raffreddamento.

Utilissima per qualsiasi problematica una conoscenza di base di elettromeccanica.

ALLESTIMENTO CAMPER

Pannello solare 100 w.

Inverter 500 w

4 ventole x raffreddamento frigo con termostato di regolazione.

Termometro esterno x temperatura frigo.

Impianto frigo con tensione 12 volt effettiva,misurata alle resistenze.

Impianto x la regolazione separata della pressione gas solo frigo.

Parabola di 60 cm diametro con decoder.

2 ventilatori interno abitacolo.

Zanzariere a tutte le finestre.

Bombolone gpl con attacco supplementare.

Valvole per gomme in alluminio per alte temperature.

KAMBUSA

7 Kg pasta

2 Kg caffè

2 Kg cantuccini

20 scatolette di pomodoro

30 brick vino

70 brick acqua da mezzo litro

20 scatolette di tonno

5 scatolette di sardine

10 scatolette di verdure

10 confezioni di biscotti

5 confezioni di salatini credersi

5 confezioni di grissini

3 confezioni pane tostato

10 confezioni di minestrone e risotti
2 litri olio di oliva
40 bottiglie acqua
3 bottiglie spumante
10 aranciate e coca
10 birre
2 vasetti grandi sott'oli
5 crostate
1 forma di formaggio pecorino
1 salame
1 finocchiona
5 confezioni Wustel
3 litri latte a lunga conservazione
Cibi pronti congelati per il viaggio
Piatti di carta
Bicchieri di carta
Tovaglioli di carta
Caramelle e gomme per i bambini
Borracce acqua

MEDICINALI

Amuchina
Antibiotico
Aspirina
Tachipirina
Plasil
Buscopan
Voltaren
Enterogermina
Imodium
Disinfettanti
Garze
Bende elastiche
Fasce
Cerotti
Siringhe
Laccio emostatico
Termometro
Ghiaccio spray e in buste
Spray per punture insetti

VESTIARIO

Pantaloni lunghi e corti
Gonne lunghe e corte
Magliette a mezze maniche
Camice a mezza e manica lunga
Cappelli per sole
Golf
Scarpe comode
Sandali
Scarponcini

Foulard per ingresso moschee
Giubbotti
Impermeabili leggeri

PRATICHE DOGANALI

Grecia

Nessuna pratica, solo piccolissimi controlli al ritorno.

Turchia

Frontiera di Ipsala in entrata, pratiche velocissime. Solo qualche timbro pochi controlli.

Frontiera di Killis in uscita, pratiche velocissime. Solo qualche timbro.

Siria

Frontiera di Killis in entrata, situazione tragica: la polizia è abbastanza veloce si riempie un modulo celeste per ogni passaporto e via. I doganieri sono una cricca di furbastrì abituati a spillare soldi, pertanto bisogna cercare di uscirne con meno danni possibile: si paga in una specie di banca le varie tasse:

assicurazione per 1 mese 36 \$;

tassa diesel per 1 settimana 102 \$;

carnet de passage en duane 68 \$;

mancia per i doganieri 30 \$. Il tutto in due ore. Ricordarsi di conservare gelosamente tutti i fogli scritti in arabo che rilasciano, sennò in uscita sono problemi seri.

Frontiera di Der'a in uscita, molto più informatizzata e moderna. Si riconsegna il cartoncino blu alla polizia. La dogana abbastanza veloce.

Giordania

Frontiera di Der'a in entrata. Tutto molto moderno e nuovo. Per prima cosa bisogna andare in banca a cambiare i soldi perché tutti i pagamenti si fanno in dinari Giordani. Si mettono i visti sui passaporti, perché non li avevamo; costo 10 DJ. Poi si passa alla vidimazione dalla polizia.

Si va a pagare l'assicurazione per un mese; costo 58 DJ.

Ora si va a fare il carnet alla dogana; costo 20 DJ.

Tutto molto veloce, circa 1 ora e siamo in Giordania.

Frontiera di Der'a in uscita. Si ritimbrano i passaporti, pagando ognuno 5 DJ, più altri 5 DJ per il camper. Poi si va in un altro ufficio per l'OK e via.

Siria

Frontiera di Der'a in entrata. Si riempie la solita scheda celeste con i dati, agli sportelli della Polizia. Poi si passa agli uffici della dogana. Uno sportello di pseudo scrivani riempiono le prime pratiche; poi si passa a pagare la tassa diesel e il carnet de passage; per fortuna l'assicurazione valida un mese non ci è stata fatta ripagare. Gran via vai da uno sportello all'altro per tutta una serie di timbri e firme, poi in coda per il controllo con il camper. Due ore di tempo per fare tutto, questa volta senza pretendere soldi.

Frontiera di Civernozu in uscita. Si riconsegnano alla polizia le schede celesti e si va presso i controlli della dogana. Qui una coppia di furbastrì in borghese, che pretendeva 10 \$ non si sa per cosa, mi fa uscire dai gangheri, visto che avevo tutti i documenti in regola. In questi posti bisogna stare sempre molto attenti a non perdere la calma, fortunatamente tutto si è risolto con 1 \$.

Turchia

Frontiera in entrata di Civernozu. Una fila interminabile di camion in attesa di entrare ci mette paura, ma fortunatamente ci fanno cenno di passare avanti e arriviamo al primo controllo passaporti. Andiamo ancora avanti facendo gincana fra gli scalcinati autotreni fermi al sole da chissà quanto tempo; arriviamo così al controllo passaporti della polizia; qui c'è una discreta fila.

Andiamo verso i controlli della dogana, qui chiediamo aiuto a un ragazzino figlio di un doganiere ,che muovendosi con disinvoltura fra i vari uffici ci è stato veramente utile. Gli diamo una maglietta e 1 \$. Sono passate quasi due ore e siamo in Turchia.

Frontiera di Ipsala in uscita. Pochi controlli ai documenti e ci lasciano passare.

Grecia

Piccolo controllo interno del camper e via.

STRADE

Grecia:

autostrada in costruzione, si alternano tratti di strada di montagna abbastanza impegnativi, specialmente nel tratto Igoumenitsa-Gravena; poi si arriva quasi al confine di Ipsala in una bella superstrada senza pedaggio,in questi tratti già terminati assenza di distributori.

Polizia inesistente sulle strade.

Gasolio 0,980 euro GAS

Turchia:

da Ipsala superstrada fino ad Istanbul, attraversamento del Bosforo, poi salando sull'altopiano Anatolico autostrada fino ad Ankara, discreta strada che costeggia il lago salato in via di risistemazione, a Pozani ricomincia la discesa in autostrada fino quasi al confine con la Siria, in quest'ultimo tratto assenza totale di traffico.

Tratti di autostrada con pochi distributori. Pedaggi basso costo.

La polizia vigila ed è presente in maniera costante su tutto il territorio.

Gasolio 2,29 lire Turche GAS

Siria:

discrete strade ,abbastanza larghe e buon fondo stradale; autostrada Aleppo -Damasco buona; autostrada che attraversa Damasco pericolosissima specialmente di buio per mancanza di segnaletica , grosse buche , materiali sulla carreggiata , veicoli controsenso, pedoni che attraversano. Lunghi tratti senza distributori. Fare attenzione a non uscire dalle direttive principali, per mancanza di indicazioni se non in lingua Araba.

Molto impegnativa la salita verso il Crak dei Cavalieri.

Il rispetto del codice della strada e la sicurezza sono inesistenti, nessun controllo da parte della polizia che ignora qualsiasi tipo di infrazione, anche grave.

Gasolio 7 lire Siriane

Giordania:

buone autostrade e strade ma con forti pendenze; pericolosissimi dossi rallentatori non segnalati da ogni parte , si rischia di spaccare le sospensioni. Fare molta attenzione alla strada per le terme ,dalla città di Madaba; le fortissime pendenze mettono fuori uso l'impianto frenante. Frequenti check point su tutte le strade.

Buona segnaletica e numerose pattuglie di polizia.

Gasolio 31 dinari Giordani

PUNTI DI SOSTA E PERNOTTAMENTO

I luoghi dove abbiamo sostato sono descritti nel diario, indicati con le coordinate GPS del navigatore satellitare. Solo alcuni di questi punti sono risultati di fortuna , in quanto ci siamo trovati a doverci fermare senza avere altre possibilità di scelta. Non abbiamo mai avuto necessità di andare in campeggi; in Siria e Giordania è molto difficile trovarne. Ci siamo sempre fermati in posti sicuri e mai abbiamo avuto problemi con persone che ci hanno disturbato; devo riconoscere che dormire da soli a volte non è proprio semplice ,ma queste popolazioni sono deliziose,mai invadenti.

Anche i rifornimenti di acqua non ci hanno creato problemi chiedendo agli abitanti del luogo. Per la corrente avevamo il pannello solare che ci ha permesso di utilizzare a pieno tutte le nostre utenze.

Consigliamo di calcolare bene le singole tappe, in maniera da scegliere bene i punti per la sosta notturna e i parcheggi per il giorno, arrivando qualche ora prima che faccia buio.

Ricordiamo che alle 19 è buio.

COMUNICAZIONI

Viaggiare in queste zone richiede attenzione massima a causa della situazione politica attuale; pertanto è molto importante avere un contatto giornaliero con le nostre televisioni e stare aggiornati su tutto ciò che può cambiare all'improvviso. Indispensabile un buon telefono cellulare.

Bene il telefonino in Grecia e Turchia.

In Siria mancanza assoluta di segnale; introvabili le schede telefoniche; abbiamo attivato una SIM Siriana con una modica spesa e con quella abbiamo usato il telefonino.

Giordania abbiamo usato solo SMS.

Parabola satellitare per la TV con il satellite HotBird. In Turchia assenza di segnale.

Alla frontiera Siriana ci hanno preso per giornalisti e fermato chiedendoci spiegazioni.

A Damasco intervento dell'esercito mentre cercavo il segnale. Poi tutto tranquillo e abbiamo potuto quasi tutte le sere sentire le notizie dall'Italia.

TEMPERATURE

Grecia, caldo soffocante senza ventilazione neanche sul mare.

Turchia, temperature gradevoli sull'altopiano Anatolico, molto caldo nella parte bassa.

Siria, grande caldo di giorno, ma una leggera brezza aiuta a sopportare i tanti gradi.

La sera copertina sul letto per dormire. Aleppo non concede scampo neanche la notte.

Giordania, caldo umido quasi dappertutto, ad Aqaba temperature vicine ai 50° ma la sera un vento forte da coperta tutte le sere, valle del Giordano umidità fuori dal comune.

CAMBI MONETA

1 euro = 1,73 LIRE TURCHE

1 euro = 67 LIRE SIRIANE

1 euro = 0,90 DINARI GIORDANI

RIFORNIMENTI CARBURANTI

Abbiamo percorso un totale di 10.020 chilometri.

Sono stati consumati 1035 litri di gasolio, per una media di 10 litri x 100 chilometri.

La spesa per il carburante è stata di 778 euro.

SPESE TASSE DOGANALI

Siria

Tassa diesel	\$	102x2
--------------	----	-------

Assicurazione x 1 mese	\$	36
------------------------	----	----

Carnet de passage en duane	\$	68+98
----------------------------	----	-------

“mance”	\$	33
---------	----	----

Totale	\$	440
--------	----	-----

Giordania

Visti passaporto	DJ	20
------------------	----	----

Assicurazione x 1 mese	DJ	58
------------------------	----	----

Carnet de passage en duane	DJ	20
----------------------------	----	----

Uscita	DJ	15
--------	----	----

Totale

DJ 73

LINGUA ARABA

Noi avevamo fatto tradurre da un amico Palestinese una serie di frasi che pensavamo potessero esserci utili in caso di bisogno; come ad esempio dove trovare acqua, un meccanico, un ospedale , un distributore carburanti, un posto di polizia e altre. Ci sono servite in varie occasioni.

Buon viaggio Roberto e Cristina